



Il rettore dell'ateneo molisano illustra il programma della XV Settimana della cultura scientifica e tecnologica

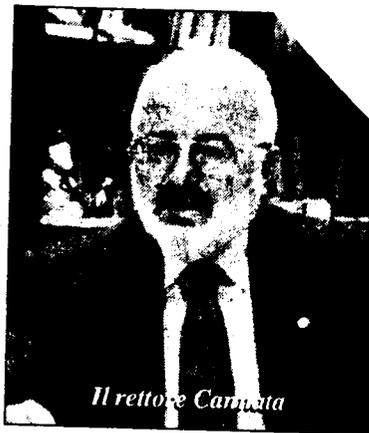
‘Nella ricerca la crescita del Paese’

La necessaria parentesi di Cannata sullo spazio ‘sofferto’ in cui naviga oggi il sapere

CAMPOBASSO. E' nella ricerca che stanno le potenzialità di un Paese, la sua crescita, il suo futuro. E la ricerca va curata, rispettata, incentivata. Prima di anticipare i contenuti della XV settimana della cultura scientifica e tecnologica, il rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata quasi indugia su questo aspetto: a tutti è noto che in Italia le cose non vanno proprio benissimo e sensibilizzare l'attenzione appare doveroso.

Senza ricerca un popolo si spegne. Tant'è che Cannata riferisce di aver sentito il rammarico diretto che il ministro Moratti ha mostrato al presidente del Senato Pera per il distacco (in negativo) che ci allontana dall'obiettivo di Lisbona. “L'importanza della ricerca – insiste il rettore – va comunicata, divulgata”. E dallo spazio, all'energia, alla salute per finire all'acqua il percorso si snoda davanti a tutti e per tutti. Da lunedì, con questi temi in prima linea, porte aperte all'Università degli studi del Molise (in tutte le sue sedi, Campobasso, Termoli e Isernia) non solo per addetti, ma anche cittadini, studenti e giovani. Una kermesse del sapere tecnologico e scientifico davvero attraente, spinta in alto da un missile. L'incontro di varo, infatti, vedrà padrino d'eccellenza Umberto Guidoni, l'astronauta Asi, Esa, Nasa e membro del parlamento europeo (alle 10, aula magna, II edificio polifunzionale). Tra gli eventi da ricordare anche quelli sulle contaminazioni della scienza nell'arte. Dall'accademia della capitale albanese Tirana

(Cannata, nel comunicarlo, dà risalto ai rapporti dinamici che l'università molisana di continuo intesse) il professore di Storia dell'arte contemporanea Lorenzo Canova



Il rettore Cannata

Canova parlerà di arte e scienza nel futuro (ore 18 in teleconferenza). Sezioni intere saranno dedicate alla cultura della salute “per difendere e sostenere – spiega il rettore – i nostri sforzi per avviare la facoltà di Medicina”. E anche un po' di interesse mediatico con le lezioni dal vivo del ricercatore Mario Tozzi, conduttore di Gaia (giovedì ore 10). Non mancheranno momenti più ludici con musica e teatro. Giovedì sera in biblioteca seminario concerto con Leo Quartieri & Acoustic Logam Quintet e sabato il bellissimo dramma di Brecht sulla vita di Galileo Galilei (ore 10,30 aula magna). Una settimana della cultura, arrivata alla XV edizione, che anche quest'anno si preannuncia assai succulenta. Da non trascurare. sv